



Bova a Roma per il Coordinamento nazionale delle Commissioni antimafia

Il Presidente della Commissione contro la 'ndrangheta in Calabria **on. Arturo Bova** ha preso parte, nella giornata odierna, al secondo incontro del **Coordinamento nazionale delle Commissioni e degli osservatori sulle mafie, criminalità e promozione della legalità istituiti presso i Consigli regionali**, tenutosi a Roma.

Già nei mesi scorsi, l'**on. Bova**, nel partecipare all'avvio dei lavori del Coordinamento, aveva portato all'attenzione dei colleghi consiglieri delle altre regioni italiane il testo unico contro la 'ndrangheta che proprio grazie al lavoro della Commissione da lui presieduta era stato approvato dal Consiglio regionale calabrese. Nel secondo incontro, invece, si è stato il via ad una vera e propria calendarizzazione di eventi specifici nelle Regioni che partecipano al Coordinamento. Saranno, infatti, convocati cinque incontri tematici: il primo in **Umbria** sul tema promozione della legalità e scuola; il secondo in **Lombardia** su usura, racket e riciclaggio; il terzo in **Puglia** sul fenomeno del caporalato; il quarto in **Campania** sui beni confiscati e le ecomafie; il quinto in **Calabria** sul gioco d'azzardo ed il Progetto "*Liberi di scegliere*", nato assieme al Presidente del Tribunale dei Minori di Reggio Calabria **Roberto Di Bella** e inserito nella

legge regionale 9/2018, che pone l'attenzione sui minori nati in contesti criminali e sulla loro formazione in un percorso di legalità.

Ma le molteplici novità normative apportate dal primo testo unico in materia di contrasto alla criminalità organizzata, avevano già stimolato la discussione sull'esigenza di uniformare, a livello nazionale, gli strumenti normativi: *«Stiamo pensando alla nascita di una proposta di legge condivisa tra i rappresentanti di almeno cinque Regioni, così che possa approdare in Parlamento e quindi arrivare ad avere effetto su tutto il territorio nazionale – ha spiegato Bova al termine dell'incontro -. Anzi, su questo tema, mi auguro che proprio a Roma ci si determini al più presto nel costituire la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie. Nei colleghi del Coordinamento nazionale ho trovato particolare interesse ai temi che abbiamo trattato nel testo unico approvato in Calabria, dalla lotta al caporalato a quella al gioco d'azzardo patologico che spesso ha anche risvolti criminali. Senza contare l'attenzione al tema degli appalti sotto soglia e delle imprese che hanno denunciato di essere vittima di estorsione e meritano un sostegno concreto. Il lavoro che il Coordinamento sta quindi portando avanti risulta prezioso affinché possa essere resa uniforme su tutto il territorio nazionale un testo come quello calabrese, un testo che dai principali attori nel contrasto alla criminalità organizzata è stato già valutato più che positivamente».*

Tra questi, il Procuratore Nazionale Antimafia **Federico Cafiero De Raho**, già Procuratore Capo di **Reggio Calabria**, che nella giornata odierna ha ricevuto proprio l'on. Bova per definire i contorni di un altro evento, questa volta promosso dalla Commissione contro la 'ndrangheta, che si terrà in Calabria. Una giornata di studio interamente dedicata ai fenomeni mafiosi e ad illustrare i contenuti della legge regionale contro la 'ndrangheta (9/2018), che vedrà

protagonisti gli stessi Bova e De Raho oltre a diverse personalità di primo piano che si sono distinte, in ruoli istituzionali, professionali e accademici, per il contributo portato alla lotta alla criminalità organizzata.

Infine, proprio su delega del Coordinamento nazionale, l'on. **Bova** ha concordato con lo stesso **De Raho** l'avvio di una collaborazione tra la **Procura Nazionale Antimafia** e il Coordinamento con l'intento di dare forma e sostanza alle norme di contrasto alla criminalità organizzata tanto tra i legislatori regionali che in quello nazionale.